



FEDERAZIONE ITALIANA AMATORI SPORT PER TUTTI

Strada Lunetta n.5-7-9 – C.P. 29 - 46100 – **Mantova**

Tel e Fax 0376.374390 – mail segreteria@fiaspitalia.it

PARTITA IVA 00694230202

CODICE FISCALE 04415400151

Il Presidente Nazionale Dott. Alberto Guidi

Circolare n.33/2017

Ai Sig.ri Presidenti Comitati Territoriali FIASP

Loro Sedi

Oggetto : Allenamenti individuali – soci FIASP indipendenti .

E' diverso tempo che la Federazione ha esteso la copertura assicurativa in favore dei soci singoli indipendenti che compiono allenamenti individuali al di fuori della manifestazioni Federali.

In materia si è anche intervenuti con una Circolare la numero 19/2017 e per quanto riguarda gli allenamenti, che si svolgono in modo individuale da parte del socio indipendente, si dispose che lo stesso avrebbe dovuto depositare presso il Comitato Territoriale di appartenenza il Piano d'Allenamento.

Il tempo decorso e l'esperienza vissuta, hanno permesso alla Federazione di verificare nel concreto, lo svolgimento di tale meccanismo ed alla luce di accadimenti nazionali che hanno interessato anche l'intervento della magistratura per infortuni e sinistri con lesioni che superano la competenza dell'azione risarcitoria e coinvolgono il Giudice Penale, il Consiglio Federale ha deliberato quanto segue.

Il Primo problema riscontrato nell'allenamento individuale libero ed indipendente è che l'allenamento è considerato l'insieme delle tecniche che consentono ad un individuo la realizzazione massima del suo potenziale genetico attraverso l'apprendimento di una corretta gestualità e la razionale ripetizione di esercitazioni mirate a modificare l'equilibrio organico individuale per il ripristino di un livello di efficienza superiore, l'allenamento è un mezzo attraverso cui si instaura una relazione fra due persone: l'allenatore e l'allievo.

Nel nostro caso chi ne decide la quantità, la intensità e i riferimenti in base anche all'anagrafica del soggetto ai risultati e scopi?

Risultati: quali benefici ha la FIASP dei risultati dell'allenamento? Non è società che partecipa a gare e classifiche e non ne ha un ritorno di immagine od agonistico. La FIASP non ha bisogno, per i suoi scopi statutari di soci che si allenino.

Oggi il Presidente del Comitato Territoriale autorizza l'Allenamento individuale del socio indipendente. Questo è il nodo cruciale, - l'allenamento è organizzazione e programmazione - nel caso del socio indipendente è autogestione e va bene. Ma nel momento in cui il Presidente del Comitato Territoriale autorizza quel piano quel programma, (autorizzare vuol dire decidere nel merito), accettandone il deposito, diviene di fatto l'Organizzatore, ed instaura con il socio un rapporto bilaterale, e come tale è responsabile dell'evento.

In caso di infortunio con conseguenze fisiche che superano la competenza del semplice risarcimento civilistico **ma subentra la responsabilità penale** – viene aperto un fascicolo ed emesso avviso di garanzia - per colpa o dolo il Presidente del Comitato Territoriale - ripeto soggetto autorizzante - dovrà rispondere a queste semplici domande:

*- per quale scopo la Federazione fa allenare ed autorizza tale pratica – visto che non è inerente agli scopi statutari,

*- su quali presupposti e conoscenze anche tecnico – operative e cliniche è stato predisposto un programma di allenamento che non è certo quello che sino ad oggi è in uso presentare,

*- a chi è affidato il controllo.

Domande senza risposta.

Il fatto che comunque la assicurazione, potrebbe anche pagare la parte economica del sinistro non sposta il problema perché questo riguarda gli effetti economico risarcitori del fatto penalmente rilevante che ti porta a processo.

Egual fascicolo viene aperto nei confronti del Presidente Nazionale “per colpa in vigilando“ in forza del Rapporto Organico che lega gli Organi Centrali e Periferici per cui le azioni degli Organi Periferici sono propri della FIASP ed a essa imputabili.

Questa problematica non riguarda i soci FIASP e nel contempo soci di Gruppi associazioni società Affiliate alla Federazione. La attività di questi soggetti è formalmente decisa, in un progetto un piano di allenamento sia collettivo, come già avviene che individuale, dagli Organi societari e comunicata dal Presidente al Comitato Territoriale di Appartenenza è un momento organizzativo che è coperto da assicurazione ed il Presidente instaura con il proprio socio un rapporto bilaterale,

come organizzatore.

Per la posizione societaria vi è una sostanziale differenza, in quanto la società può giustificare in vari modi la necessità degli allenamenti in quanto servono a potenziare il gruppo partecipante alle manifestazioni Federali che prevedono una classifica e premiazione delle società più numerose.

Inoltre la conoscenza diretta del socio è base per avere informazioni utili sui contenuti del piano di allenamento.

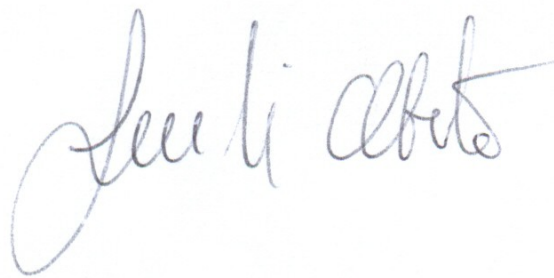
Per quanto detto si comunica che la Federazione riconosce e garantisce **solo** gli allenamenti individuali praticati dal socio FIASP appartenente ad un Gruppo Sportivo od a una società, in tal caso il socio FIASP dovrà depositare presso la Società di appartenenza il Piano di Allenamento per la conseguente autorizzazione.

Il socio singolo indipendente non è compreso in tale sistema di garanzia.

Con questo provvedimento la Federazione garantisce i Dirigenti Periferici - i Presidenti dei Comitati Territoriali - ed anche se stessa nella persona del Legale rappresentante e nel contempo favorisce l'associazionismo dei soci singoli indipendenti verso le società a noi affiliate.

Si invitano i Comitati Territoriali a dare massima diffusione alla presente circolare.

Il Presidente Nazionale
Dr Alberto Guidi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Alberto Guidi", written in a cursive style.